**Allegato alla relazione del CPP del 18 giugno 2020**

**Proposta da condividere:**

# “…..bussate, qualcuno vi accoglie ! “

….da un intervento dell’ultimo CPP: “ La parrocchia è come un’azienda.
Se chi la interpella non riceve risposte immediate va cercarsele da un’altra parte!”

Questa affermazione ha un fondo di verità ma, a differenza di un’azienda che investe risorse in funzione del profitto che intende raggiungere, le risorse di una Parrocchia sono limitate e qualora non lo fossero sono basate sul volontariato e quindi suscettibili di dinamiche non monetizzabili. Per certi versi, la forza del volontariato è ancora più potente, quando si pensa al risultato non legato ad un mero interesse economico ma piuttosto caratterizzato dalla condivisione, basato sull’ascolto e sul dono gratuito che consente, a chi mette a disposizione le proprie risorse, non solo di dare ma addirittura di ottenere un contraccambio che non ha nulla a che fare con il : “do ut des”.
Ciò premesso, come anticipavo nella relazione dell’ultima assemblea uno dei presupposti per aprirsi concretamente al territorio, prima ancora di sviluppare progetti di larghe vedute è l’urgenza prioritaria di dare risposte rapide a chi si avvicina alla parrocchia con richieste di varia natura, da quelle pratiche, alle domande di senso!

Sono queste ultime le più delicate alle quali la risposta di un “volontario”, per assurdo, può essere insufficiente se non controproducente.
L’esperienza che condivido con Simona attraverso il modulo “ CONTATTI” del sito è incoraggiante e, con altri strumenti forse duplicabile per le persone che bussano direttamente alla porta della parrocchia.

**Pensate ad un semplice telefono cellulare di servizio della parrocchia con un numero abilitato soltanto a ricevere**.
Il volontario di turno lo gestisce per un’intera settimana da domenica a domenica.
**( i volontari li sceglie il parroco per la delicatezza del servizio da svolgere!)**

**Ipotesi A** - La persona che telefona in parrocchia, se il parroco in quel momento non è disponibile ascolterà il messaggio della segreteria:
“ Questa è la segreteria telefonica della Parrocchia di San Lorenzo in Ivrea, in questo momento nessuno può rispondere, per messaggi urgenti o per avere un contatto diretto con il parroco potete cercarci al n° **xxxxxxxxxx** oppure inviare una mail a sanlorenzoivrea@gmail.it ripeto: ….potete cercarci ecc…..”

**Ipotesi B** – Vicino al campanello ci sarà un avviso:
**“ benvenuti, bussate, qualcuno vi accoglie, se non possiamo aprire perché impegnati o fuori sede, per messaggi urgenti o per avere un contatto diretto con il parroco potete cercarci al n° xxxxxxxxxx oppure inviare una mail a sanlorenzoivrea@gmail.it**

**Il telefono di servizio squilla e il volontario che sta facendo la propria vita di tutti i giorni** (cambiando il pannolino al nipotino, dando acqua all’orto, gustando un caffè con un amica/o, lavorando in smart working o alla sua scrivania in ufficio ecc…. ) **Risponde:**
**Parrocchia di San Lorenzo posso essere utile?**

**In funzione della richiesta il volontario agirà di conseguenza:**
**dare una risposta esaustiva se di natura pratica, oppure annotare il recapito della persona assicurando che verrà contattata da chi è in grado di rispondere. Nel caso più delicato ( senza indagare) ASSICURARE CHE IL PARROCO SI METTERA’ IN CONTATTO.**
**In questo caso il Parroco, opportunamente preavvertito, avrà la possibilità di prepararsi ad un approccio basato sull’ascolto; nell’interesse della persona interessata potrà concordare un appuntamento nei tempi, nei modi e nel luogo più adatto!**

**Raffaele**